

Rinunciano alle cure 40mila trentini

Rapporto **Gimbe** relativo al 2024: dato in aumento. In Alto Adige sono 28.500

In Trentino, nel corso del 2024, il 7,4% dei cittadini ha dichiarato di aver rinunciato a una o più prestazioni sanitarie (la media italiana è del 9,9%): in totale, si tratta di oltre 40.300 persone, con un incremento rispetto all'anno precedente del 2%. In Alto Adige, invece, la percentuale di cittadini che ha rinunciato alle cure è del 5,3%, vale a dire

quasi 28.500 persone, anche in questo caso in aumento. È quanto emerge dal rapporto **Gimbe** sul servizio sanitario nazionale. a pagina 5

Rapporto Gimbe

Sanità, 40mila trentini hanno rinunciato alle cure: 2% in più rispetto al 2023

TRENTO In Trentino, nel corso del 2024, il 7,4% dei cittadini ha dichiarato di aver rinunciato a una o più prestazioni sanitarie (la media italiana è del 9,9%): in totale, si tratta di oltre 40.300 persone, con un incremento rispetto all'anno precedente del 2%. In Alto Adige, invece, la percentuale di cittadini che ha rinunciato alle cure è del 5,3%, vale a dire quasi 28.500 persone, anche in questo caso in aumento: rispetto al 2023 il dato cresce dello 0,2%. È quanto emerge dall'ottavo rapporto **Gimbe** sul servizio sanitario nazionale, i cui risultati sono stati diffusi ieri.

Entrando nel dettaglio dei dati regionali, nel 2023 (anno in cui sono stati modificati i criteri di riparto) il Fondo sanitario nazionale pro capite in Alto Adige è stato pari a 2.030 euro, con un aumento di 39 euro sul 2022, ma inferiore alla media nazionale di 71 euro. In Trentino, invece, il Fsn 2023 è stato di 2.061 euro, 48 euro in più ma

inferiore alla media italiana.

Per quanto riguarda il personale, in Trentino si registrano 15,5 operatori sanitari ogni mille abitanti (la media in Italia è di 11,9): 2,05 medici dipendenti ogni mille abitanti, 5,41 infermieri dipendenti e un rapporto medici-infermieri pari a 2,64. Sul fronte altoatesino, invece, nel 2023 si rilevano 17,5 unità di personale sanitario ogni mille abitanti: 1,94 medici dipendenti ogni mille abitanti e 6,33 infermieri dipendenti. Il rapporto medici-infermieri è pari a 3,26.

Puntando invece l'attenzione su servizi e strutture finanziati, anche, con risorse Pnrr, in Alto Adige, a fronte di una programmazione di 10 Case di comunità, al 30 giugno nessuna ha attivato servizi. Risultano invece funzionanti al 100% le Centrali operative territoriali. A fronte di una programmazione di 3 ospedali di comunità, al 30 giugno nessuno è stato dichiarato atti-

vo. In Trentino, a fronte di una programmazione complessiva di 12 Case di comunità, al 30 giugno solo 2 hanno attivato almeno un servizio, mentre una ha attivato tutti i servizi obbligatori ma senza la presenza di medici e infermieri. Al 30 giugno tutte le Centrali operative territoriali sono pienamente funzionanti e certificate. Infine, sono 3 su 4 gli Ospedali di comunità attivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati

Sul territorio provinciale si registrano 15,5 operatori sanitari ogni mille abitanti, in Italia sono 11,9



In corsia Operatori sanitari al lavoro



Peso: 1-5%, 5-19%